



≈ **WEBINAR**

Con il patrocinio di:



**CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI TECNOLOGI ALIMENTARI**



**LABORATORIO CHIMICO
CAMERA DI COMMERCIO TORINO**



**DITEC
CONSORZIO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA**



**CENTRO ESTERO INTERNAZIONALIZZAZIONE
PIEMONTE** Agency for Investments, Export and Tourism
Promoted by Regione Piemonte and Chambers of Commerce

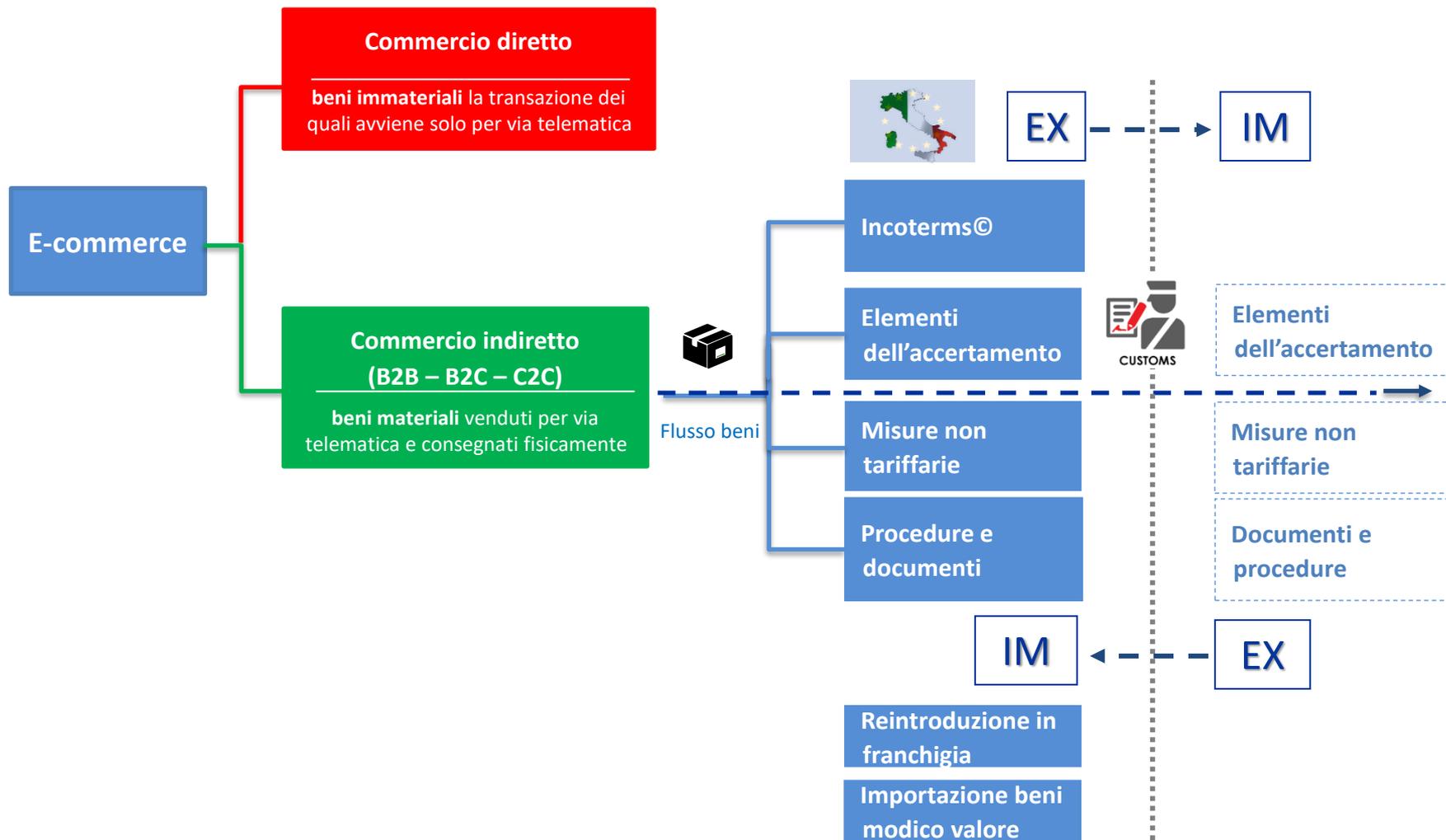
La vendita online dei prodotti alimentari e non alimentari

Adempimenti e casi pratici

Gli aspetti doganali

Avv. Chiara Ciuccarelli
9 novembre 2022

Ambito e aspetti rilevanti ai fini doganali



Le regole Incoterms©

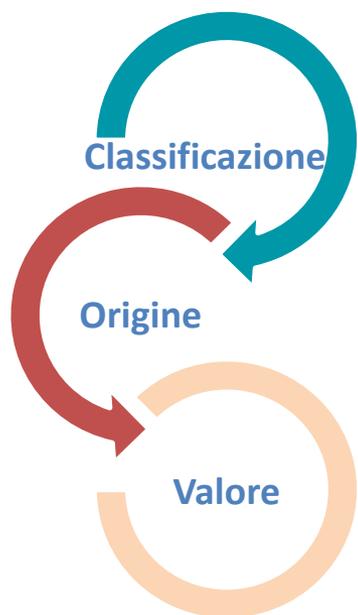
Le regole Incoterms®

- servono ad individuare le **obbligazioni, le spese e i rischi connessi alla consegna delle merci da venditore a compratore**
→ **Riguardano il contratto di vendita NON il contratto di trasporto;**
- Individuano **su chi gravano** i diversi **obblighi** riguardanti il **trasporto** o **l'assicurazione**, il **momento di consegna** della merce al compratore.
- **non costituiscono un contratto di vendita** e non lo sostituiscono, ma sono rese **vincolanti se richiamate nel contratto di vendita**
→ **Non considerano** i prezzi, i metodi di pagamento o **il passaggio della proprietà.**

MODALITA' TRASPORTO	GRUPPI		COSTO - RISCHIO IN CAPO A	PUNTI DI ATTENZIONE
Qualsiasi	E	E = EXW	compratore	<ul style="list-style-type: none"> • Il venditore NON CURA le formalità di doganali: né di esportazione né di importazione; • L'esportatore deve essere stabilito in UE; • Recupero incerto di bolletta EX, visto uscire, altri documenti: rischio doganale e fiscale • Praticata nel B2B, ma con rischi fiscali/doganali
Qualsiasi	F	F = FCA		<ul style="list-style-type: none"> • Il venditore si assume l'obbligo di curare le formalità doganali di esportazione, ma NON di importazione; • L'esportatore deve essere stabilito in UE; • Disponibilità di bolletta EX, visto uscire, altri documenti
Marittimo			FAS - FOB	Prestare attenzione a: <ul style="list-style-type: none"> • corretta applicazione della resa secondo la modalità di trasporto • rischi di costo/trasporto per la resa C
Qualsiasi	C	C = CPT – CIP	venditore	
Marittimo		C = CIF – CFR	compratore	
Qualsiasi	D	D = DAP - DPU- DDP	venditore	<ul style="list-style-type: none"> • DAP: Delivery at Place • DPU: Delivery at Place Unloaded • DDP: Delivery Duty Paid → Il venditore CURA sia le formalità di esportazione che di importazione a destino, sopportando i connessi oneri doganali (B2C generalmente con resa DDP)

Gli elementi dell'accertamento

La classificazione, l'origine e il valore doganale dei beni sono gli elementi centrali dell'accertamento doganale e permettono di calcolare i diritti doganali dovuti



La **classificazione** determina l'aliquota daziaria applicabile sulla base della tariffa doganale del paese di importazione ed altre misure non tariffarie

Obbligo (doganale) di qualificare **doganalmente** la natura dei beni per individuare gli obblighi e le formalità connesse, poste in capo al soggetto esportatore/importatore → codice di **classificazione doganale**.

Art. 56 Regolamento (UE) 952/2013 (CDU) – Regolamento delegato 2015/2446 ed esecutivo 2015/2447 del CDU | Regolamento (CEE) 2658/1957, Allegato I

L'**origine** può determinare l'applicazione di riduzioni oppure di aggravii del carico daziario all'importazione

Obbligo (doganale) di determinare l'**origine dei beni**:

- **Non preferenziale**: origine economica – dazio convenzionale – “Made in”
- **Preferenziale**: origine doganale – riduzioni daziarie

– Art. 59 CDU

– Art. 64 CDU | Accordi di libero scambio

– Regolamento delegato 2015/2446 ed esecutivo 2015/2447 del CDU

Il **valore doganale** costituisce la base imponibile per i dazi “ad valorem”

Obbligo (doganale) di indicare il **valore dei beni** nel rispetto della **normativa fiscale / doganale** – Esso costituisce la base per la corretta determinazione del **valore in dogana all'importazione** nel paese di destino

Art. 70 CDU – Regolamento delegato 2015/2446 ed esecutivo 2015/2447 del CDU

Misure non tariffarie

Le misure non tariffarie sono volte a tutelare, nell'ambito del commercio internazionale, interessi diversi da quelli di natura tributaria, ovvero, ad es., la sicurezza, la salute umana, l'ambiente, il commercio leale

Export	Import
Misure normative di controllo all'esportazione	Restrizioni / obblighi all'importazione
<ul style="list-style-type: none"> • Restrizioni/divieti all'esportazione, ad es. Beni <i>dual-use</i> Beni vietati in determinati Paesi/territori → Ad es., Russia (caviale e tartufi, pelletteria, profumi, cappotti, asciugacapelli, lampadari etc..) 	<ul style="list-style-type: none"> • Divieti/permessi all'importazione Es. import permit in Canada per prodotti alimentari
<ul style="list-style-type: none"> • Normative a tutela della salute umana → certificati fitosanitari 	<ul style="list-style-type: none"> • Normative di tutela commerciale / consumatore Es. etichettatura, marcatura
<ul style="list-style-type: none"> • Normative a tutela dell'ambiente, degli animali, etc.. → CITES, certificati veterinari 	



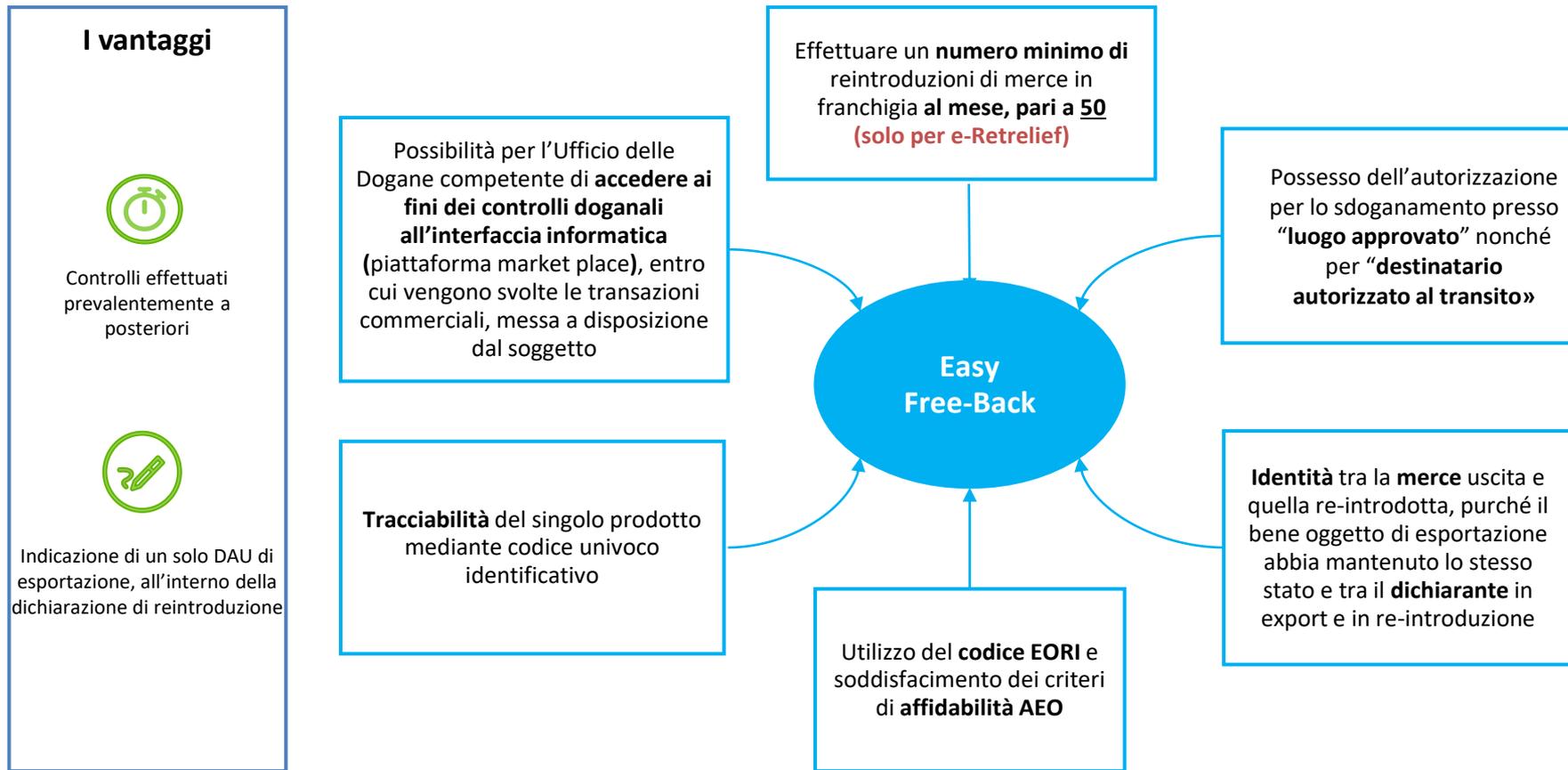
EXPORT	IMPORT
<p>Dichiarazione doganale di esportazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Richiede, tra le altre cose: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Indicazione del codice di classifica doganale, dell'origine e del valore; ➤ il conferimento del Mandato per lo sdoganamento e la fornitura di istruzioni. Implica il controllo ed il recupero del c.d. visto uscire (messaggio "i-visto") per la corretta conclusione del regime doganale di esportazione (c.d. "appuramento") <p>e-AD o MVV/DTT per prodotti soggetti ad accisa (ad es. vino), a seconda che siano esportati in sospensione di accisa o meno</p>	<p>Dichiarazione doganale di importazione</p> <p>Richiede, tra le altre cose:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ indicazione del codice di classifica doganale, dell'origine e del valore ai fini della determinazione del valore in dogana, dell'aliquota daziaria e di ogni altra imposta interna; ➤ il conferimento del Mandato allo sdoganamento e la fornitura di istruzioni
<p>Fattura</p> <ul style="list-style-type: none"> Coerente con la normativa fiscale (art. 8 d.P.R. 633/72) Contiene: resa Incoterms, valore; inoltre (eventuali ma opportuni) classifica e origine <p>Documenti di trasporto</p>	<p>Fattura</p> <p>Documenti di trasporto</p>
<p>Altri documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> Certificati/Dichiarazioni di origine Autorizzazioni / licenze / certificati / certificazioni (secondo la tipologia di merce e le normative del paese di esportazione (e di importazione)) 	<p>Altri documenti</p> <ul style="list-style-type: none"> Certificati/Dichiarazioni di origine Autorizzazioni / licenze / certificati / certificazioni, in base alla tipologia di merce e alle normative del paese di importazione

Reintroduzione in franchigia e semplificazioni: “Easy Free Back” per i resi



- **PROCEDURA ORDINARIA – Semplificazione mero iter autorizzativo/dichiarativo**
 - Non è più necessario formalizzare una specifica richiesta scritta per ottenere l’autorizzazione per ciascuna singola operazione di reintroduzione in franchigia **ex. art. 203 CDU**
 - Viene richiesta l’indicazione di specifici codici regime direttamente nella dichiarazione doganale di reintroduzione
- **PROCEDURA SEMPLIFICATA «E-COMMERCE RETRELIEF» (Returned goods – Relief from import duty) “PER MARKET PLACE – Semplificazione circoscritta a determinati operatori e-commerce – applicabile previo rispetto dei requisiti**
 - Semplificazione circoscritta a determinati operatori e-commerce – applicabile previo rispetto dei requisiti
 - Necessario n. minimo di operazioni mensili (50 singoli)
- **PROCEDURA SEMPLIFICATA «RETRELIEF» PER NON MARKET PLACE – Semplificazione estesa – applicabile previo rispetto dei requisiti**
 - Tutti i soggetti che rispettano i requisiti soggettivi e oggettivi previsti
 - Applicabile anche alle reimportazioni non derivanti da operazioni e-commerce
 - Consente di ridurre significativamente il *transit-time* in import, grazie a controlli a posteriori, e di estendere la reintroduzione ad operazioni attualmente assoggettate a dazio

Reintroduzione in franchigia e semplificazioni: “Easy Free Back” per i resi



Importazioni di modico valore



• SPEDIZIONE DI VALORE TRASCURABILE

- una spedizione composta da **merci spedite direttamente da un territorio o un Paese terzo ad una persona che si trova nell'Unione europea** ed il cui «**valore intrinseco**» **non ecceda complessivamente 150 EUR**; ne sono esclusi i prodotti alcolici, i profumi e l'acqua da toilette, i tabacchi ed i prodotti del tabacco.

Dal 1° luglio 2021

• ELIMINAZIONE ESENZIONE IVA

- abolizione della previgente esenzione dall'IVA per i beni di valore inferiore a 22 euro importati da Paesi terzi → **L'IVA è dovuta per tutte le spedizioni di beni importati nell'UE da un territorio o Paese terzo.**

• FORMALITA' DOGANALI - SEMPLIFICAZIONE

- Tutti i beni spediti nell'UE da un territorio o Paese terzo devono formare **oggetto di una dichiarazione doganale**;
- Per le spedizioni di beni di valore intrinseco non superiore ad € 150 provenienti da un territorio o da Paese terzo è possibile utilizzare la **modalità dichiarativa semplificata Super Reduced Data Set (dichiarazione H7)**

• PROCEDURA SEMPLIFICATA per ASSOLVIMENTO IVA

- L'assolvimento dell'IVA all'importazione, può avvenire tramite
 - il regime dello sportello unico per le importazioni (Import One Stop Shop-IOSS); o
 - il regime speciale di dichiarazione e di pagamento dell'IVA all'importazione.

- **Tali semplificazioni non possono essere applicate ai prodotti soggetti ad accisa.**

Grazie per l'attenzione

Relatore:
Avv. Chiara Ciuccarelli

9 novembre 2022